



COMUNE DI BORCA DI CADORE

Provincia di Belluno

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 52 DEL 23/10/2025

OGGETTO: ELEZIONI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO DI DOMENICA 23 E LUNEDI' 24 NOVEMBRE 2025. INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventitre** del mese di **ottobre** alle ore **11:00** nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
SALA BORTOLO	X	
VARETTONI ARNALDO	X	
PESCE MASSIMO	X	

Il Segretario Comunale Dott.ssa Beatrice Barzan assiste alla seduta.

Il Sindaco Dott. Ing. Bortolo Sala assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Viene adottata la deliberazione di seguito riportata

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Sindaco
DOTT. ING. BORTOLO SALA

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Segretario Comunale
DOTT.SSA BEATRICE BARZAN

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

OGGETTO: ELEZIONI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO DI DOMENICA 23 E LUNEDI' 24 NOVEMBRE 2025. INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Giunta regionale del Veneto n. 56 del 19 settembre 2025, pubblicato in pari data nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 124, sono state indette le elezioni del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale del Veneto e convocati i comizi elettorali per domenica 23 e lunedì 24 novembre 2025;

VISTA la nota telegrafica prot. n. 37873 del 30/09/2025 , pervenuta dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Belluno;

VISTI:

- l'art. 2 della legge 04 aprile 1956, n. 212, come modificato dall'art. 2 della legge 24 aprile 1975, n. 130, che fa obbligo di stabilire in ogni centro abitato, con popolazione residente superiore ai 150 abitanti, speciali spazi da destinare a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al 1° e 2° comma dell'art. 1 della medesima legge, avendo cura di sceglierli nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato;

RILEVATO che occorre, sempre in forza dell'art. 2 della legge 04 aprile 1956, n. 212, così come modificato dall'art. 2 della legge 24 aprile 1975, n. 130, e dall'art. 1, comma 400 lettera h) della legge 27 dicembre 2013, n. 147, delimitare gli spazi per l'affissione di stampati, giornali murali od altri manifesti inerenti chi partecipi direttamente alla campagna elettorale;

RITENUTO che il numero degli spazi deve stabilirsi per ciascun centro abitato in base alla relativa popolazione residente, secondo la tabella di cui all'art. 2, 2° comma, della legge 04 aprile 1956, n. 212, così come modificato dall'art. 1, comma 400 lettera h) della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

CHE qualora non fosse possibile destinare un unico spazio per comprendervi il tabellone o riquadro nelle misure prescritte, il medesimo potrà essere distribuito in due o più spazi il più possibile vicini e che l'insieme degli spazi così delimitati costituisce una unità agli effetti del calcolo del numero minimo o massimo degli spazi prescritti per ogni centro abitato dall'art. 2, 3° comma, della legge 04 aprile 1956, n. 212;

DATO ATTO che gli spazi prescelti corrispondono alle località più frequentate e risultano suddivisi in equa proporzione per tutto l'abitato;

RITENUTO di dover provvedere alla individuazione degli spazi destinati alle affissioni per la propaganda elettorale riguardante le elezioni in parola;

TENUTO conto delle caratteristiche topografiche del Comune;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013 nr. 147;

VISTO l'art. 1 comma 400 lettera h) della legge n. 147/2013 che apporta modifiche alla disciplina della propaganda elettorale di cui alla sopra citata legge, eliminando la propaganda indiretta;

DATO ATTO che il Comune di Borca di Cadore conta n. 778 residenti al 31 agosto 2025;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013 nr. 147;

DATO ATTO che il piano predisposto dall'Ufficio Elettorale consente una corretta ubicazione dei tabelloni sul territorio abitato, tale da rendere attuabile le assegnazioni previste dalla Legge e che si è avuto altresì cura di non diminuire o impedire la visibilità di monumenti o panorami e di non intralciare il traffico;

VISTA la nota della Prefettura – U.T.G. di Belluno n. 39894 del 14/10/2025;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del servizio interessato a norma dell'art. 49 della normativa predetta;

AD UNANIMITA' dei voti legalmente espressi.

DELIBERA

- 1) di dare atto di quanto in premessa;
- 2) in esecuzione della legge 04 aprile 1956, n. 212, come modificato dall'art. 2 della legge 24 aprile 1975, n. 130, e dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, di stabilire nel centro abitato indicato come al seguente prospetto, il numero e l'ubicazione degli spazi riservati alla propaganda relativa alle elezioni del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale del Veneto, indette per domenica 23 novembre e lunedì 24 novembre p.v. per l'affissione esclusiva degli stampati, dei giornali murali, dei manifesti od altro di cui al 1° e 2° comma dell'art. 1 della legge testé citata, compresi gli avvisi di comizi, riunioni o assemblee a scopo elettorale:

N. spazi	CENTRO ABITATO	POPOLAZIONE RESIDENTE	UBICAZIONE	RIQUADRI E/O TABELLONI
1	TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE	778	BORCA CAPOLUOGO PIAZZA SITA IN VIA ROMA NEL PARCHEGGIO SITO A SUD-EST DEL CONDOMINIO DENOMINATO "LE NUOVE ALPI"	TABELLONE

- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Prefettura – U.T.G. di Belluno.

Successivamente, con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco, questa delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dar rapido corso a quanto esplicitato nelle premesse e nella parte dispositiva.